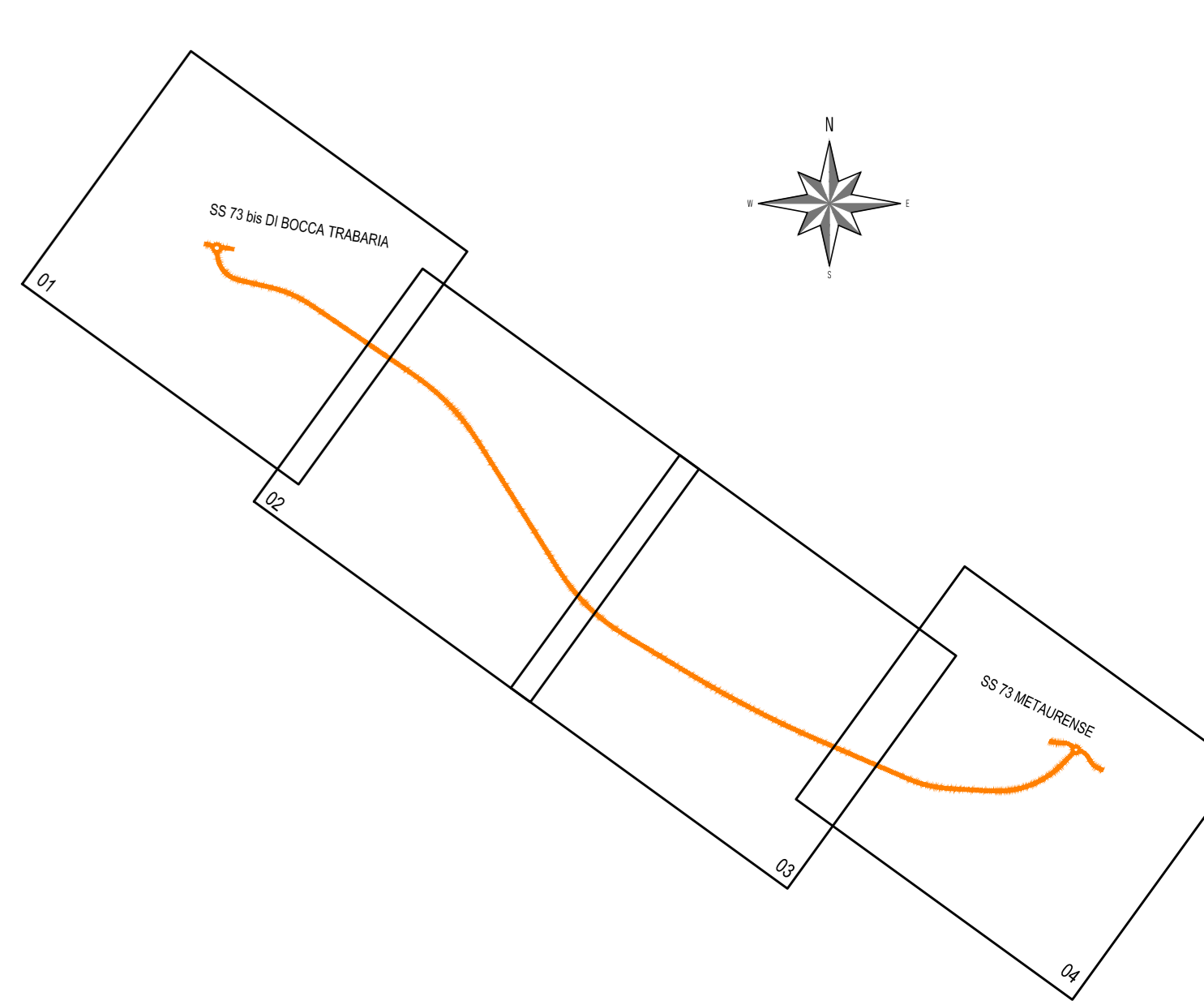


LEGENDA

- DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI**
- Depositi Eluvio Colluviali, depositi derivanti da alterazioni in situ delle formazioni del substrato talora interessati da modesti trasporti ad opera delle acque di ruscellamento, costituiti da clasti eterometrici in matrice argilloso-limoso-sabbiosa (Olocene)
 - Depositi detritici, depositi eterometrici, angolosi, con matrice in quantità variabile, a luoghi stratificati e/o cementati. Spessore: 2-20m (Olocene)
 - Depositi alluvionali terrazzati: Ghiaie, sabbie, silt e argille, in proporzioni variabili, in riempimenti di canali e corpi tabulari, spesso con strutture sedimentarie (stratificazione incrociata, concava o piano parallela). Livelli torbosi discontinui e suoli organici seppiti o relitti poco evoluti. Spessore: 0-10m. (Olocene)
- Sistema del Musone**
- Depositi alluvionali terrazzati: Ghiaie, sabbie, silt e argille in riempimenti di canali e corpi tabulari, spesso con strutture sedimentarie (stratificazione incrociata, concava o piano parallela). Livelli torbosi discontinui e suoli organici seppiti o relitti poco evoluti. Spessore massimo: 15-30m (Pleistocene Superiore)
- Supersistema di Colle Ulivo-Colonia Montani**
- Ghiaie e, subordinatamente, sabbie, silt e argille in riempimenti di canali e corpi tabulari, spesso con strutture sedimentarie. Localmente suoli relitti argillificati e rubefatti al tetto dell'unità. Spessore: 2-20m. (Pleistocene Medio)
- SUCCESSIONE MIOCENICA - FORMAZIONE MARNOSO-ARENACEA MARCHIGIANA**
- Litofacies di Urbania. Arenarie torbiditiche in banchi e strati spessi e molto spessi generalmente massivi a base netta ed erosiva su FANI. Nell'area di studio si ritrova al di sopra delle arenarie una successione a facies arenoso-pellicole e successivamente a facies pellicole-arenacee potente fino a 50 metri. Le arenarie non presentano strutture sedimentarie a eccezione di strutture di foga di fluiti (old and pillar). Gli strati sono tra loro amalgamati, rendendo talvolta difficile distinguere la stratificazione. (Tortoniano inferiore)
 - Membro di S. Angelo in Vado. Alternanze di arenarie massive in banchi e in strati medio-spessi e peliti costituite da siltiti torbiditiche ed emipelagiti argilloso-marnose. Le arenarie non hanno strutture sedimentarie o, al limite, sono leggermente gradate. Solo le porzioni sommitali di alcuni strati sono caratterizzate da intensa laminazione piano-parallela e incrociata. Il Membro di S. Angelo in Vado, il più antico e interno, poggia direttamente sullo Schlier. (Tortoniano)
- Frana Attiva** (simbolo con frecce rosse)
Frana Quiescente (simbolo con frecce verdi)
Conoide (simbolo con linee verdi)
- Anticlinale** (simbolo con linee rosse)
Giacitura stratificazione (simbolo con linee verdi)
GEO_0n - Sezioni geologiche (simbolo con linee gialle)
- Numerozazione dissesti interferenti** (simbolo con linee rosse)
Conoide (simbolo con linee verdi)
- CAMPAGNA INDAGINI PROGETTO DEFINITIVO 2020**
- S'n°19 Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro
 - S'n°19 Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con inclinometro
 - S'n°19 Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato per prova Down Hole
 - PZ°19 Pozzetto esplorativo
 - SIS°19 stendimento sismico a rifrazione / MW°19 MASW
 - SISM-Ri°19 Stendimento sismico a riflessione ibrida
 - SG°19 Stazione geostriale
- CAMPAGNA INDAGINI PREGRESSE**
- S'n° Sondaggio a carotaggio continuo (campagna indagini geognostiche 1998-1999)
 - SO°19 Sondaggio orizzontale a carotaggio continuo (campagna indagini geognostiche 2003-2004)
 - S'n° Sondaggio verticale a carotaggio continuo (campagna indagini geognostiche 2003-2004)
 - P°19 Prova penetrometrica (CPT) o Dinamica (DPSh) (campagna indagini geognostiche 2003-2004)
 - Z°19 Pozzetto esplorativo con escavatore (campagna indagini geognostiche 2003-2004)
 - Stendimento sismico a rifrazione (campagna indagini geognostiche 1998-1999)
 - Stendimento sismico a rifrazione (base da 115m se non diversamente specificato) (campagna indagini geognostiche 2003-2004)



KEY PLAN



PROVINCIA: PESARO URBINO
 COMUNE: URBANIA

Sanas
 GRUPPO FS ITALIANE
 Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

S.G.C. E78 GROSSETO - FANO
 Tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa.
 Adeguamento a 2 corsie del tratto della Variante di Urbania

PROGETTO DEFINITIVO

ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Giuseppe Resto Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629	PROGETTISTI SPECIALISTICI Ing. Ambrogio Signorini Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. A35115	PROGETTAZIONE ART. (Mandatario) GPI INGEGNERIA GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA s.r.l.
IL GEOLOGO Dot. Geol. Salvatore Maffei Ordine dei Geologi della Regione Lazio n. 1000	Ing. Moreno Panfilì Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. A2657	(Mandatario) costruttori
VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO Ing. Vincenzo Galone	Ing. Claudio Müller Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 15754	(Mandatario) engeko S.p.A.
VISTO: IL RESP. DEL PROGETTO Arch. Prof. Marco Calzavara	Ing. Giuseppe Resto Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629	IL PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PREVISIONI SPECIALISTICHE (DPR/207/20 ART. 15 COMMA 2) Dot. Ing. GIORGIO GUIDUCCI Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 14035

STUDI ED INDAGINI
 Geologia

Carta geologica - Tav.2 di 4

CODICE PROGETTO	UV.PROC.	ANNO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
DPAN247	D	22	T00GEO00C002_B	B	1:2.000
D					
C					
B	Rev. It.U.0039705 24/01/22 e It.U.0057794 01/02/22	Feb. '22	Leonardi	Marino	Guiducci
A	Emissione	Dic. '21	Leonardi	Marino	Guiducci
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO